

Ricordati di pagare il bollo! Lo faccio da 30 anni

Data : 3 gennaio 2008

Spett. Redazione

Ho ricevuto oggi una lettera dalla Regione Lombardia (ref. 69 YLL211-1649/2). Come mittente aveva: Giunta regionale – Casella postale 11124 – 20100 Milano. La lettera non era firmata, nemmeno a stampa! Con tono perentorio e ricco di forme difficilmente comprensibili ad una prima lettura, perché in italiano “burocratico” e vecchio, mi si chiedeva un pagamento usando frasi come: “lei dovrà adeguare i prossimi versamenti in quanto immodificabile fino all’estinzione del veicolo (sic)” oppure: “effettuando il pagamento secondo la proposta indicata, lei sarà esonerato da responsabilità”.

Ma di cosa? Mi sono chiesto... cosa ho mai fatto di male? Sono in regola con tutto, ho sempre pagato le tasse... Rileggendo con calma ho capito che mi si stava richiedendo di pagare il bollo annuale in scadenza questo mese!!

Ma va? Ma davvero? Sono solo 30 anni che pago il bollo tutti gli anni e non sapevo della sua scadenza! Certo che la Regione Lombardia di soldi deve averne tanti per permettersi di mandare ai contribuenti lettere di questo tipo; deve pagare i fogli, le buste, l'affrancatura e il cervello di chi ha scritto questo testo così illuminato... e tutto solo per dire: “ti mando un promemoria per ricordarti di pagare il bollo”. Forse sarebbe bastato poco, due righe su un quotidiano, uno spot in tv, ...ma no, sarebbe stato troppo facile, l'Italia funziona così.

Giancarlo